

IL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  
PAOLO FERRECCHI

Al Servizio Qualità Urbana e Politiche  
Abitative

**Oggetto: Bando Montagna - Circolare esplicativa**

Come previsto dalla DGR n. 465 del 11/05/2020 avente ad oggetto "Revoca delibera 414 del 27/04/2020 e approvazione del nuovo testo del Bando Montagna 2020", in relazione alle numerose domande pervenute con la presente circolare si forniscono ulteriori chiarimenti in parte già disponibili nella sezione "FAQ" del sito dedicato al Bando disponibile alla pagina:

<http://territorio.regione.emilia-romagna.it/politiche-abitative/contributi-casa/montagna-2020/faq/risposte-alle-domande-pervenute-bandomontagna-regione-emilia-romagna.it>

Come previsto dal Bando, è possibile partecipare se (e solo se) almeno uno dei componenti il nucleo familiare, esclusi naturalmente i figli, è nato dopo l'01/01/1980. Se questo requisito necessario è rispettato, il beneficiario principale (colui che compila la domanda) può essere indipendentemente l'uno o l'altro componente il nucleo.

Nel caso in cui il contributo sia finalizzato all'**acquisto** (o all'acquisto più ristrutturazione) possono occorrere queste due situazioni:

- l'acquisto è effettuato in piena proprietà al 100% dal beneficiario principale (colui che compila la domanda): in questo caso il contributo richiesto sarà concesso integralmente al medesimo ;
- l'acquisto è effettuato in comproprietà con l'altro membro del nucleo familiare (ad esempio 50% e 50%): in questo caso il contributo richiesto deve essere obbligatoriamente ripartito tra i due proprietari con le medesime proporzioni relative alla proprietà del bene. Nella procedura di compilazione l'utente riceverà appositi avvisi in tal senso.

In ogni caso, il beneficiario (primo caso) o i beneficiari (secondo caso) dovranno acquisire la piena proprietà al 100% del bene.

**Non sono ammesse, per evidenti ragioni di opportunità, richieste di contributo relative all'acquisto di quote immobiliari all'interno del medesimo nucleo familiare o tra parenti di primo grado.**

Viale Aldo Moro 30  
40127 Bologna

tel 051.527.3711- 6065  
fax 051.527.3450

Email: DGCTA@regione.emilia-romagna.it

Email certificata: dgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it

www.regione.emilia-romagna.it

A titolo esemplificativo, se un nucleo familiare possiede un immobile sito in un comune montano, la cui proprietà è ripartita al 50% tra i due membri dello stesso, non saranno ammesse richieste di contributo avanzate da uno dei due membri volte ad acquisire le quote proprietarie dell'altra parte. Analogamente non potranno essere finanziati acquisti di immobili o quote di immobili già di proprietà del nucleo familiare da parte dei figli.

Nel caso in cui il contributo sia finalizzato al solo recupero edilizio, se il beneficiario non è proprietario dell'immobile, dovrà dichiarare di detenere un diritto reale (usufrutto, uso o abitazione), ovvero un regolare contratto registrato di utilizzo (affitto, comodato d'uso ecc.), che gli consenta comunque di essere contestualmente titolato a beneficiare delle detrazioni fiscali previste dalla legislazione vigente, e di rispettare le condizioni di cui al punto 16. del Bando, richiamate anche in calce.

Per l'attribuzione dei punteggi di cui al criterio C.3 della tabella di cui al punto 7. del Bando, relativo all'affidamento di lavori a imprese avente sede legale in un comune montano, il criterio si intende rispettato se **tutti i lavori che verranno rendicontati**, per i quali quindi si richiede il cofinanziamento tramite contributo, sono eseguiti da ditte/imprese locali.

Nel caso in cui i lavori di recupero siano invece eseguiti da più ditte/imprese, locali e non, il richiedente potrà scegliere tra le seguenti opzioni:

- per ottenere il punteggio del criterio C.3, rendicontare solo i lavori effettuati da ditte/imprese locali, mentre gli altri rimarranno a suo intero carico;
- rendicontare tutti i lavori, rinunciando all'ottenimento dei punteggi del criterio C.3

In tutti le varie tipologie di intervento, è opportuno ricordarlo, il beneficiario (o i beneficiari nel caso di acquisto cointestato) dovrà assicurare il rispetto delle condizioni richieste ai punti 5. e 16. del Bando, e cioè, in particolare:

- di rispettare i termini previsti:
  - o nel caso di acquisto, il rogito deve essere stipulato in data successiva alla approvazione del bando (27/4/2020) ed entro il termine massimo di **9 mesi** dalla data di approvazione della graduatoria;
  - o nel caso di recupero, la data di emissione del bonifico di pagamento dei lavori deve essere successiva alla data di approvazione del bando (27/04/2020). I lavori dovranno essere ultimati entro **2 anni** dalla data di approvazione della graduatoria.
- di rispettare gli obblighi di trasferimento nell'immobile:
  - o trasferendo la residenza anagrafica entro **6 mesi** dal rogito o dalla data di ultimazione dei lavori;
  - o di mantenerla per un periodo minimo di **5 anni** dalla data di liquidazione del contributo.

Paolo Ferrecchi  
F.to digitalmente